# LIONS CLUB
## CORTONA VALDICHIANA HOST

## DISTRETTO 108 LA

**STATUTO**

**E**

**REGOLAMENTO**

**approvati dall'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 1998**

**integrati e modificati dalle Assemblee dei Soci**

**del 19 marzo 2005 e 26 settembre 2014**

## *CODICE DELL'ETICA LIONISTICA*

*DIMOSTRARE con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.*

*PERSEGUIRE il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.*

*RICORDARE che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri, essere leali con tutti sinceri con sé stessi.*

*AFFRONTARE con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri* e, se *necessario, risolverlo anche contro il proprio interesse.*

*CONSIDERARE l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per* i *vantaggi che può offrire ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.*

*AVER SEMPRE PRESENTI i doveri del cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestar loro* con *lealtà sentimenti opere, lavoro, tempo, denaro.*

*ESSERE SOLIDALE con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli i soccorsi ai bisognosi la simpatia ai sofferenti.*

*ESSERE CAUTO nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.*

# STATUTO

## DENOMINAZIONE, SCOPI E CARATTERISTICHE

### Articolo 1

E' costituita una organizzazione denominata **LIONS CLUB CORTONA VALDICHIANA HOST**, con sede nel Comune di Cortona (AR), associata e sotto la giurisdizione dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, ed è stata da quest'ultima omologata con rilascio della prescritta charter in data 03/04/1964. La sua area di competenza è compresa nei comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana. La durata del Club è a tempo indeterminato. Il Club appartiene al Distretto Lionistico "108 La" facente parte del Multidistretto 108 ITALY.

Il Club riconosce come propri gli scopi ed i principi statutari dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs ed ispira la sua attività al codice dell'etica lionistica. Scopi del Lionismo e Codice dell'etica lionistica diventano pertanto parte integrante del presente Statuto e Regolamento.

Il presente Statuto ed il Regolamento ad esso collegato non possono essere in contrasto con lo Statuto ed il Regolamento Distrettuale, Multidistrettuale e Internazionale. Il Club è retto da un Presidente e da un Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea dei Soci.

La gestione del Club è caratterizzata dal divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la durata, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge. E’ altresì caratterizzata dall’obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito

l’organismo di controllo di cui all’articolo 3 comma 190 della Legge 29.12.1996 n. 662 e salvo diversa disposizione di legge.

## SOCI DEL CLUB

### Articolo 2

Il Socio é persona di ottima condotta morale che condivide i principi dell'Etica lionistica e ritiene di alto valore morale gli scopi che l'Associazione Internazionale si propone di raggiungere. Possono entrare a far parte di questo Lions Club persone maggiorenni moralmente ineccepibili, esponenti qualificati delle varie categorie di attività professionale, culturale ed imprenditoriale, che godano di ottima reputazione nella comunità, che siano pienamente consapevoli degli oneri che comporta l'appartenenza alla Associazione Internazionale, che ne accettino gli scopi, l'etica, gli ordinamenti, che siano disponibili al servizio.

Non possono entrare a far parte del Club persone già appartenenti ad altro Club Service.

Per ogni categoria di attività sarà valutata, di volta in volta, l'opportunità di ammettere, quale Socio Ordinario, un solo rappresentante. Il Consiglio Direttivo provvederà annualmente sentite le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione Soci, a deliberare il numero massimo di nuovi Soci Ordinari che potranno essere ammessi durante l'Anno Sociale e ad individuare le categorie di attività non rappresentate tenendo presente l'opportunità di ammettere un solo esponente per categoria.

### Articolo 3

La qualifica di Socio potrà essere acquisita esclusivamente per invito.

Il Socio deve avere, di regola stabile residenza nel territorio in cui il Club insiste, oppure, pur risiedendo altrove, esplicare in esso la propria attività principale.

E’ esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Il Socio è tenuto a partecipare regolarmente alle riunioni ed alle attività promosse dal Club. La disposizione non si applica per i Soci Onorari.

Il Socio è tenuto a rispettare le indicazioni contenute nello Statuto e nel Regolamento e partecipare attivamente alla vita associativa del Club e alle sue iniziative, compreso l’esercizio del diritto di voto per l’approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell’Associazione.

E' obbligo del Socio pagare regolarmente le quote associative e gli altri contributi deliberati.

Il Socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso il Club entro 60 giorni dalla notifica del Segretario non sarà più considerato in regola e pertanto rimarrà in tale stato sino a che non avrà pagato ogni suo debito. Soltanto i Soci in regola potranno partecipare alle riunioni dove è previsto un quorum, esercitare il diritto di voto e ricoprire cariche all’interno del Club.

I Soci possono appartenere alle seguenti Categorie: Socio Ordinario; Socio Onorario; Socio Aggregato. Può essere ammessa, previa delibera dell' Assemblea, l'attivazione di altre categorie di Socio, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e Regolamento Internazionale. Socio Ordinario: ha tutti i diritti e gli obblighi che l'appartenenza all' Associazione comporta. Potrà essere eletto ad ogni carica del Club, del Distretto e dell’ Associazione Internazionale. Ha diritto di voto, l'obbligo di partecipare

regolarmente alle riunioni ed alle attività del Club e di essere in regola con il pagamento delle quote. Il Socio Ordinario che faccia parte del Club da più di dieci anni non rappresenta alcuna categoria di attività, rendendo pertanto il posto libero per una eventuale ammissione nella medesima. Egualmente avviene per il Socio Ordinario che si ritiri dal lavoro o dalla professione.

Le stesse quote non sono trasferibili o trasmissibili.

Socio Onorario: potrà essere eletto Socio Onorario persona che si sia particolarmente distinta per l'opera prestata all'Associazione internazionale, della Nazione o della Umanità, indipendentemente dall'appartenenza o meno all'Associazione dei Lions. Il Club pagherà le quote associative Distrettuali, Multidistrettuali ed Internazionali, altri eventuali oneri stabiliti di volta in volta dal Club. Il Socio Onorario potrà frequentare il Club ma non avrà comunque diritto a nessuna carica di Club né potrà esprimere alcun voto. L'elezione a Socio Onorario avviene su proposta del Consiglio Direttivo e con delibera dell'Assemblea a sola maggioranza assoluta degli iscritti.

Socio aggregato; membro del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute od altri, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club. La qualifica di Socio Aggregato viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è soggetta a revisione periodica da parte dello stesso con cadenza annuale. Il Socio Aggregato è tenuto a versare le sole quote inerenti il Distretto, Multidistretto e Sede Centrale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo. Un Socio Aggregato non può essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o Congressi distrettuali o Internazionali.

Soci di altro Lions Club che desiderino il trasferimento a questo Club, potranno essere ammessi, previa richiesta scritta e motivata degli interessati nonché assenso scritto del Lions Club di provenienza, da inviare al Presidente. L'eventuale ammissione, come Soci Ordinari, sarà conseguente a delibera dell'Assemblea, sempre che ne sussistano i titoli e compatibilmente con la disponibilità di categorie professionali.

Soci del Club che desiderino o debbano trasferirsi ad altro Lions Club dovranno farne richiesta scritta e motivata al Presidente, per la eventuale ratifica del Consiglio Direttivo.

**Articolo 4**

Il Club promuove i rapporti di amicizia e familiarità fra tutti i Soci.

## DIMISSIONE DEL SOCIO

**Articolo 5**

Il Socio che intende dimettersi volontariamente deve darne comunicazione scritta al Presidente o al Segretario del Club. La richiesta verrà ratificata dal Consiglio Direttivo ma comunque tenuta in sospeso fino a quando non saranno onorati dall'interessato tutti i contributi dovuti al Club ed all' Associazione Internazionale.

**Articolo 6**

Il Socio decade dalla sua qualità per comportamenti che siano giudicati dal Consiglio Direttivo nettamente in contrasto con il Codice dell'Etica lionistica. Il Consiglio Direttivo farà comunicazione scritta all'interessato che avrà trenta giorni di tempo per presentare le proprie controdeduzioni.

Il Consiglio Direttivo delibererà in via definitiva dopo obbligatoria consultazione con il Censore ed il Comitato d'Onore. Anche in questo caso dovranno essere comunque onorati tutti i contributi dovuti al Club.

**Articolo 7**

Il Socio decade dalla sua qualità, con decisione del Consiglio Direttivo, nel caso che ometta il pagamento delle quote dovute entro i 90 giorni dalla data di messa in mora da parte del Tesoriere. Anche in questo caso dovrà comunque essere onorato quanto dovuto fino alla data della effettiva dimissione.

**Articolo 8**

Il Socio decade dalla sua qualità quando non partecipi in alcun modo alla vita del Club da almeno un anno senza che ne abbia dato giustificato motivo al Consiglio Direttivo. Quest'ultimo deciderà in merito solo dopo aver cercato le eventuali cause e sempre dopo che siano stati onorati gli eventuali oneri dovuti al Club.

**Articolo 9**

Il Socio che cessa di far parte del Club perde qualunque diritto sul patrimonio sociale e rinuncia a qualunque diritto nell'uso del nome, dell'emblema e delle altre insegne che contraddistinguono il Club e l'Associazione.

**Articolo 10**

Il Consiglio Direttivo può temporaneamente sospendere a scopo cautelare un Socio in pendenza di giudizio penale a carico, sentito obbligatoriamente il Censore ed il Comitato d'Onore.

## GLI ORGANI DEL CLUB

**Articolo 11**

Organi del Club sono: ASSEMBLEA DEI SOCI; PRESIDENTE; CONSIGLIO DIRETTIVO; SEGRETARIO; TESORIERE; CERIMONIERE; CENSORE; COMITATO D'ONORE; COMMISSIONE SOCI.

Sono liberamente eletti secondo le procedure indicate nello Statuto e nel Regolamento del Club.

## ASSEMBLEA

**Articolo 12**

L' Assemblea è costituita da tutti i Soci Ordinari, i quali vanno a costituire il quorum dei votanti. Ad essa possono partecipare, senza diritto di voto, i Soci Onorari. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria nel mese di settembre per approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, il programma, il bilancio preventivo, le quote sociali; nel mese di marzo per il rinnovo delle cariche. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria quando il Presidente o i 4/5 del Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei Soci lo ritengano opportuno.

Salvo i casi diversamente disciplinati, le Assemblee sono validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza fisica della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione, che potrà tenersi anche nella stessa data ma ad orario diverso, qualunque sia il numero dei Soci presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea, salvo i casi diversamente disciplinati, sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti. Le deliberazioni concernenti la nomina a Socio Onorario sono assunte dall'Assemblea, tanto in prima che in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto di voto. Le deliberazioni

concernenti le modifiche Statutarie e Regolamentarie sono assunte dall'Assemblea, tanto in prima che in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto e col voto favorevole di almeno i 2/3 dei Soci presenti all'Assemblea. Il voto per procura è assolutamente vietato.

## PRESIDENTE

### Articolo 13

Il Presidente è il capo esecutivo del Club e lo rappresenta.

Presiede tutte le attività e meetings, le riunioni del Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea, il Consiglio, gli altri Organi Statutari, le Commissioni; vigila sul buon andamento della vita associativa.

Di regola, non è rieleggibile per l'anno successivo.

In caso di necessità o impedimento, le funzioni del Presidente vengono assunte dal 1° Vice-Presidente.

## CONSIGLIO

### Articolo 14

Il Consiglio è l'Organo Direttivo del Club. Si costituisce e funziona secondo le norme del Regolamento. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza con la presenza di almeno la metà + 1 dei componenti, salvo se diversamente disciplinato.

## SEGRETARIO

### Articolo 15

Il Segretario cura la corrispondenza, i rapporti con il Distretto e con i Soci. Redige e detiene i verbali delle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea,

coadiuva il Presidente per il buon andamento dei meetings e delle attività di servizio. Cura I' aggiornamento dello schedario Soci, registra le frequenze, compila i prescritti rapportini per il Distretto e la Sede Centrale, dirama gli inviti, procede alle convocazioni.

E' eletto in seno al Consiglio Direttivo, generalmente su proposta del Presidente. Comunica ai Soci, al Distretto ed alla Sede Centrale la composizione del Consiglio Direttivo eletto per l'annata successiva.

## TESORIERE

**Articolo 16**

Il Tesoriere gestisce i fondi del Club, effettua i pagamenti autorizzati dal Presidente, cura le riscossioni dovute da ciascun Socio, provvede al pagamento delle quote distrettuali e multidistrettuali nonché di quelle dovute alla Sede Centrale, effettua il rendiconto finanziario del Club. Del suo operato rende conto al Consiglio Direttivo. E' eletto in seno al Consiglio Direttivo.

## CERIMONIERE

**Articolo 17**

Il Cerimoniere cura l'organizzazione dei meetings e delle attività, nell'osservanza del decoro e dei principi che regolano la vita dell'Associazione. Ha in consegna gli emblemi e quanto attiene al cerimoniale lionistico, Introduce i nuovi Soci e ne favorisce l'affiatamento con gli altri. Accoglie gli ospiti, gli invitati, le Autorità. Cura la preparazione delle riunioni, dispone i posti secondo il cerimoniale. E' eletto in seno al Consiglio Direttivo.

## CENSORE E COMITATO D'ONORE

**Articolo 18**

Il Censore vigila sull'esatta osservanza delle norme statutarie e regolamentari da parte degli Organi del Club. Il Censore cura i buoni rapporti tra i Soci e dirime personalmente in via breve ed amichevole eventuali contenziosi fra i medesimi. Il Censore è eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei 2/3 dei votanti e scelto fra i Soci che abbiano rivestito la carica di Presidente o fra i Soci con almeno 10 anni di anzianità lionistica. Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo. Presiede di diritto il Comitato d'Onore.

Il Comitato d' onore è formato, oltre che dal Censore, da altri due membri eletti dall'Assemblea ed anch'essi scelti fra Soci di comprovata esperienza lionistica. Possono adire al Censore e/o al Comitato d'Onore sia il singolo Socio che gli Organi di Club. L'eventuale lodo è inappellabile e vincolante. Viene comunicato al Presidente di Club solo nel caso in cui i Soci non vi si uniformino, altrimenti verrà comunicata la sola avvenuta definizione della vertenza.

## COMMISSIONI SOCI

**Articolo 19**

La Commissione Soci sarà composta di tre membri eletti con incarico triennale. All'inizio verranno eletti tre membri. Un membro per un (1) anno, il secondo per due (2), ed il terzo membro per tre (3) anni. Susseguentemente ogni anno verrà eletto un nuovo membro. Ogni membro per tre (3) anni consecutivi, seguendo un sistema di rotazione. Tale nomina sarà soggetta a riconferma annuale da parte del Consiglio Direttivo del Club. Il membro al primo anno di carica servirà, quindi, come membro della Commissione, quello al secondo anno di carica come Vice-

Presidente, quello al terzo anno come Presidente e Consigliere responsabile dei Soci nel Consiglio Direttivo del Club. Il membro della Commissione al primo anno d'incarico è invitato ad impegnarsi per l'incremento associativo, quello al secondo anno d'incarico per la conservazione dei Soci e la leadership e quello al terzo anno d'incarico (Presidente della Commissione) per l'estensione.
Essa determinerà annualmente le categorie di attività, proporrà le eventuali modifiche o integrazioni per quelle non ancora rappresentate, darà indicazioni al Consiglio Direttivo sull'eventuale numero di nuovi Soci che potranno essere ammessi nel corso dell'anno lionistico.

Non rientra nei compiti della Commissione Soci fare opera di cooptazione.

Possono far parte della Commissione quei Soci Ordinari che abbiano ricoperto incarichi nel Club o previsti nello Statuto Distrettuale, o abbiano una anzianità di Club di almeno 7 anni.

Il Presidente della Commissione Soci fa parte di diritto del Consiglio Direttivo.

## ESERCIZIO SOCIALE

**Articolo 20**

L'esercizio Sociale inizia il 1° luglio di ogni anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo. In tali date iniziano e scadono tutte le cariche sociali, salvo quelle in altro modo indicate.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio è sottoposto all’approvazione dell’Assemblea il rendiconto economico e finanziario.

## EMBLEMA E GUIDONCINO DEL CLUB

**Articolo 21**

L'emblema del Club è uguale nei colori e nel disegno a quello dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

II guidoncino del Club è di colore rosso, con stampati l'emblema dell'Associazione, il nome del Club ed il lampadario etrusco conservato presso il MAEC - Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.

## DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 22

Le deliberazioni concernenti le modifiche Statutarie e Regolamentarie sono assunte dall'Assemblea, tanto in prima che in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto e col voto favorevole di almeno i 2/3 dei Soci presenti all'Assemblea. Ogni Socio dovrà avere notifica scritta delle modifiche che si intendono apportare, almeno 15 giorni prima dell'Assemblea. Nella notifica dovrà essere riportato per esteso l'emendamento o la modifica da portare in votazione.

Modifiche al presente Statuto e Regolamento possono essere richieste dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci, sempre che non siano in contrasto con Statuto e Regolamento Distrettuale, Multidistrettuale e Internazionale. Nessun Socio potrà avvalersi dell'appartenenza alla Associazione Internazionale dei Lions Clubs quale mezzo per realizzare fini personali, politici o di altra natura, né il Club, nel suo insieme, potrà promuovere o partecipare a movimenti che siano in contrasto con gli scopi del lionismo. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto deve essere fatto riferimento agli Statuti Distrettuale, Multidistrettuale ed internazionale, che dovranno pertanto essere ritenuti vincolanti in ogni caso.

# REGOLAMENTO

**Articolo 1**

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 15 Soci:

Presidente

Immediato Past Presidente

1° Vice-Presidente

2° Vice-Presidente

Segretario

Tesoriere

Cerimoniere

Presidente Commissione Soci

Censore

Consiglieri (il numero viene fissato dall'Assemblea prima della votazione)

Il Consiglio Direttivo neo-eletto nomina al suo interno il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere, il 1 ° ed il 2° Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo nomina entro gennaio un Comitato Elettorale presieduto da un Past Presidente e formato da altri due Soci. Tale Comitato deve predisporre, dopo eventuali sondaggi, la lista dei nomi disponibili ad assumere le cariche sociali nel Club per l'anno successivo. La lista non dovrà comprendere il Presidente in carica, che accede di diritto al nuovo Consiglio Direttivo.

**Articolo 2**

La lista delle candidature e la data delle elezioni dovranno essere portate a conoscenza di tutti i Soci mediante comunicazione scritta, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. La votazione per le nomine del Presidente, di altre cariche e dei Consiglieri (in numero di 11) avviene a scrutinio segreto a mezzo di scheda che riporti tutti i nomi dei Soci eleggibili. Il Presidente verrà indicato apponendo una **P** accanto al nome, il Censore con una **C,** il 3° membro della Commissione con una **S** ed i Consiglieri con una **X.**

Tutte le altre votazioni avvengono, di regola, per alzata di mano. Per essere eletto Presidente occorre la maggioranza assoluta dei voti validi. Qualora nessun candidato raggiunga il quorum dei voti si procederà al ballottaggio fra i due candidati che abbiano raggiunto il maggior numero di voti. Egualmente in caso di parità. E' facoltà dei Soci esprimere, in sede di voto, preferenze diverse da quelle indicate.

I Consiglieri del Consiglio Direttivo saranno i Soci che avranno raggiunto il maggior numero di voti. In caso di parità ha la precedenza l'anzianità di appartenenza ai Club o all'Associazione e subordinatamente, l'età. Di regola i Consiglieri devono essere rinnovati per metà del loro numero ogni anno.

**Articolo 3**

Il Consiglio Direttivo nomina fra i Soci Ordinari ed in tempo utile i Delegati ai Congressi Distrettuali e Nazionali nel numero stabilito dallo Statuto Distrettuale e Multidistrettuale.

**Articolo 4**

In caso di vacanza del Presidente le funzioni vengono assunte, temporaneamente o fino alla naturale scadenza, dal Vice - Presidente che diventa automaticamente Presidente del Club a tutti gli effetti, anche nei confronti degli obblighi distrettuali. Vacanze dei Consiglieri in numero inferiore alla metà non vengono ricoperte fino a nuove elezioni.

Vacanze dei Consiglieri in numero superiore alla metà porta alla decadenza dell'intero Consiglio Direttivo e dovrà essere convocata entro 15 giorni una nuova Assemblea per procedere a nuove elezioni.

Un Consigliere che senza giustificato motivo non partecipi da almeno due mesi alle riunioni del Consiglio Direttivo viene dichiarato decaduto.

**Articolo 5**

Le altre Assemblee di Club vengono convocate, di regola, almeno 10 giorni prima della data fissata.

**Articolo 6**

Le riunioni del Club si tengono, di regola, due volte al mese, il primo ed il terzo sabato all'ora e nel luogo fissati dal Consiglio. Il Consiglio può sopprimere o spostare dette riunioni per validi motivi sempre dando tempestiva notizia ai Soci degli eventuali cambiamenti.

**Articolo 7**

Il Consiglio Direttivo si riunisce, di regola, una volta al mese. Può essere convocato ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o qualora ne facciano richiesta almeno tre membri del Consiglio stesso.

La seduta del Consiglio è valida con la presenza della metà + 1 dei componenti.

Ogni delibera è approvata a maggioranza dei presenti salvo altrimenti specificato.

**Articolo 8**

Ogni nuovo Socio è tenuto al pagamento, entro 30 giorni dall'ingresso nel Club di un contributo iniziale stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo e che comprende anche le quote per il Distretto e la Sede Centrale.

I Soci trasferiti da altri Club pagano un contributo iniziale ridotto di un terzo.

Le quote dovute dai Soci vengono fissate annualmente dall'Assemblea e sono comprensive del costo delle riunioni conviviali fissate dal Consiglio.

Sempre I 'Assemblea convalida eventuali contributi straordinari proposti dal Consiglio Direttivo.

Le quote mensili ed altri eventuali pagamenti deliberati dovranno essere effettuati dai Soci secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

**Articolo 9**

Le votazioni nelle Assemblee avvengono di norma per alzata di mano, salvo che per le elezioni alle cariche del Club o per qualsiasi votazione concernente un Socio, per le quali è richiesto lo scrutinio segreto.

**Articolo 10**

E' facoltà del Consiglio Direttivo nominare eventuali Commissioni, consultive o operative, per assolvere incarichi o funzioni contingenti, composte da almeno tre membri di cui uno Presidente, il quale, di concerto con il Consiglio, ne cura la convocazione ed il funzionamento.

L'operato di tali Commissioni è comunque sempre soggetto al controllo o alla ratifica del Consiglio Direttivo.

**Articolo 11**

Il Consiglio Direttivo nomina un Addetto Stampa scelto fra i Soci Ordinari anche facenti parte del Consiglio stesso, che curerà la documentazione fotografica e gli articoli per la stampa, compresa quella lionistica.

L'Addetto Stampa, qualora non faccia parte del Consiglio può essere ammesso alle riunioni del Consiglio Direttivo.

**Articolo 12**

La candidatura per una nuova ammissione viene proposta da un Socio che fungerà da Padrino, su apposito modulo fornito dalla Sede Centrale e debitamente compilato, secondo criteri di massima riservatezza.

Il candidato non dovrà venire a conoscenza della procedura. Solo in caso di ammissione approvata nella sua interezza il Socio padrino potrà manifestare al candidato la disponibilità del Club ad averlo come nuovo Socio, lasciandolo comunque libero di prendere la propria decisione.

Il modulo di ammissione dovrà pervenire esclusivamente al Presidente di Club.

Il Presidente del Club provvede obbligatoriamente ed in prima istanza a consultarsi con Presidenti dei Clubs limitrofi per assumere notizie sul candidato.

Nel caso che lo stesso sia già Socio di altro Club o non sia stato da altro Club ammesso, la procedura si ferma. Il Presidente di Club fa poi riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo in tema di categorie professionali vacanti e numero massimo di nuovi Soci ammissibili e solo in caso di disponibilità provvederà a trasmettere la domanda di ammissione al Presidente della Commissione Soci. Il Presidente della Commissione Soci, senza indicare il Lion padrino porta obbligatoriamente tutti i Soci a

conoscenza della candidatura in oggetto e ne riceve le eventuali osservazioni. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione riunisce la propria Commissione per un esame collegiale delle informazioni assunte. In caso di conclusioni negative l'iter si ferma e ne viene data comunicazione non motivata al Presidente. Solo in caso di parere favorevole la candidatura verrà portata all'esame del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dovrà obbligatoriamente esprimersi a scrutinio segreto e con la presenza dei 4/5 dei componenti. La candidatura sarà ritenuta approvata con i 4/5 dei voti favorevoli dei presenti.

La cerimonia di ammissione avverrà in occasione di particolare solennità.

La procedura di ammissione non potrà comunque avere inizio se il candidato non avrà frequentato preventivamente il Club ai fin di una reciproca conoscenza.

**Articolo 13**

Per quanto non espressamente contemplato nei presente Regolamento verrà fatto riferimento al Regolamento Distrettuale, Multidistrettuale e Internazionale.

**Articolo 14**

Copia dello Statuto e del Regolamento dovrà essere fornita a tutti i Soci del Club.

**Articolo 15**

Per gli obblighi di natura fiscale si farà riferimento a quanto disposto dalle leggi e normative in vigore e concernenti i Clubs Services.

**Articolo 16**

Il presente Statuto e Regolamento entrano in vigore il 1° ottobre 2014 e sostituiscono a tutti gli effetti i precedenti.

## *SCOPI DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL*

*CREARE e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

*PROMUOVERE i principi di buon governo e di buona cittadinanza.*

*PRENDERE attivo interesse al bene civico, culturale sociale e morale della comunità.*

*UNIRE i Clubs con i vincoli dell'amicizia e della comprensione reciproca.*

*STABILIRE una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale.*

*INCORAGGIARE le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari nelle professioni negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.*

## *DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE*

*CREARE E PROMUOVERE tra tutti i popoli uno spirito di comprensione per i bisogni umanitari fornendo volontari servizi coinvolgenti la comunità e la cooperazione internazionale.*